D.S.G. n. 26 del 11 FEB 2021

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

PRESIDENZA
Segreteria Generale
IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate a iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice del consumo*".;

VISTA la legge regionale 23 maggio 1994, n. 7, recante "*Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti*";

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";

VISTO l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 ai sensi del quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso art.11;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 agosto 2020 e, in particolare, l'art. 2, ai sensi del quale è stata assegnata a favore della Regione Siciliana, a valere sul Fondo di cui all'articolo 148 della citata L. n. 388/2000, la somma di euro 615.163,10 destinata alla realizzazione di iniziative a supporto dei consumatori, per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio - economiche derivanti dall'epidemia;

VISTO l'Avviso del 30 settembre 2020 con cui la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza , la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico comunica la destinazione delle risorse riferite all'emergenza sanitaria da Covid-19 da parte delle Regioni, ai sensi dell'art. 148 della L. n. 388/2000 – Iniziative a vantaggio dei consumatori – art. 2 del Decreto ministeriale 10 agosto 2020;

VISTA la comunicazione presentata dalla Regione Siciliana con nota del 28 ottobre

2020 prot. n. 35807 e successiva integrazione del 5 novembre 2020, circa la destinazione delle risorse per il finanziamento delle iniziative da realizzare, redatta secondo le specifiche esigenze manifestate nel contesto regionale, per un costo complessivo di euro 615.163,10;

VISTO il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico U.0258293 del 12.11.2020, di ammissione a contributo ed erogazione delle somme vincolate con versamento sul capitolo di entrata 3638 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione di interventi mirati all'informazione dei consumatori e utenti" per l'ammontare di euro 615.163,10;

VISTO il D.R.S. n. 685 del 16.11.2020 di accertamento sul capitolo di entrata 3638 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione di interventi mirati all'informazione dei consumatori e utenti" cod. E.2.01.01.01.001 capo 12 bilancio della Regione Siciliana della somma di euro 615.163,10;

VISTA la legge regionale 20 gennaio 2021, n. 1 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021. Disposizioni finanziarie varie";

CONSIDERATO che la Regione Siciliana intende promuovere iniziative mirate a sostenere i consumatori con attività di assistenza e informazione preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale 23 maggio 1994, n. 7, in aderenza all'Avviso del MISE del 20 agosto 2020, sopra citato;

CONSIDERATO che occorre provvedere a disciplinare requisiti, modalità, termini e ammontare del finanziamento per la realizzazione dei singoli interventi attraverso un Avviso pubblico;

RITENUTO di dovere procedere, a tal fine, all'approvazione del predetto Avviso pubblico rivolto alle Associazioni dei consumatori e utenti di cui alla legge regionale 23 maggio 1994, n.7.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato, nel testo che si allega al presente decreto e che ne costituisce parte integrante, l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di attività da finanziare con le risorse riferite all'emergenza sanitaria da Covid-19 da parte delle Regioni ai sensi dell›art. 148 della Legge n. 388/2000, utilizzando i fondi assegnati dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 10 agosto 2020.

Art. 2

Il presente decreto, unitamente all'Avviso, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana.

Palermo li, 11 FEB 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Maria Mattarella)
F.to

AVVISO per la presentazione di proposte di attività da finanziare con le risorse riferite all'emergenza sanitaria da Covid-19 da parte delle Regioni, ai sensi dell'art. 148 L. 338/2000 – Iniziative a vantaggio dei consumatori – Art. 2 del Decreto Ministeriale 10 agosto 2020.

Premesse generali

Il presente Avviso, rivolto alla presentazione di proposte di attività da parte delle Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale n. 7/1994, in raggruppamento, contiene i criteri e le modalità per l'utilizzo dei fondi assegnati a questa Regione dal Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. 10 agosto 2020 per iniziative di assistenza socio-sanitaria, compreso il sostegno psicologico alla popolazione soprattutto adulta e ai minori, di potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale e di supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori.
Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 10 agosto 2020, è stata assegnata alle Regioni la somma di € 10.000.000,00 e alla Regione Siciliana, in particolare, è stato assegnato provvisoriamente un finanziamento di € 615.163,10.
Con l' Avviso del 30 settembre 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha stabilito modalità e termini di trasmissione delle comunicazioni di destinazione degli stanziamenti da parte delle Regioni.
La Regione Siciliana intende utilizzare le risorse finanziarie assegnate secondo le finalità di cui al D.M. 10 agosto 2020, previa consultazione del Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti di cui alla L.R. 23 maggio 1994 n. 7 avvenuta in data 26 ottobre 2020, come da comunicazione del 28 ottobre 2020 inviata al Ministero dello Sviluppo Economico relativa alla destinazione delle risorse assegnate e alle attività da svolgere.

Finalita' - Attivita' - Soggetti Attuatori

Ciascuna proposta di iniziative dovrà avere come oggetto una tra le sottoelencate aree di attività, con la finalità di sostenere i cittadini consumatori per fare fronte all'emergenza sanitaria e alle conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da Covid-19**.**
Gli interventi dovranno essere proposti dalle Associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale n. 7/1994, in raggruppamento, mediante la presentazione di progetti di attività, in adesione a quanto previsto dal presente Avviso e dall'Avviso del MISE su citato.
Le attività individuate sono state esplicitate nelle seguenti n. 3 macroaree:

a) Ascolto educativo. Prestazioni psicologiche in presenza e/o a distanza, riservate agli adolescenti, ai giovani e agli adulti di riferimento per gestire le esperienze emotive derivanti dalle situazioni di criticità imputabili all'emergenza epidemiologica. Visite ambulatoriali o con mezzi di comunicazione a distanza.
b) Acquisto attrezzature e/o programmi informativi che facilitino i processi di apprendimento; servizi bibliotecari in remoto e/o a domicilio; pacchetti o strumenti per il traffico dati per studenti con disabilità. Convenzione con strutture che forniscono servizi bibliotecari.
c) Creazione archivio digitale con raccolta normativa statale e regionale sull'emergenza Covid-19. Raccolta e diffusione informazioni sull'argomento a mezzo sito web e mailing list, compresa promozione utilizzo app di tracciamento *Immuni*.

Con riferimento alle attività di cui al precedente **punto a)** queste dovranno riferirsi a:
assistenza sanitaria tramite sostegno psicologico alla popolazione che si trova in condizioni di disagio emotivo e di destabilizzazione psichica o di stress psicologico conseguente alla diffusione del virus; istituzione di punti di ascolto in presenza, telefonico e/o telematico polispecialistico (psichiatrico e/o psicologico) per colloqui di supporto individuali e/o di gruppo e per la diagnosi precoce delle problematiche che possono insorgere o che già sono insorte a causa della pandemia in corso, con attivazione di un numero telefonico dedicato garantendo il monitoraggio dei risultati attesi.
Le Associazioni in raggruppamento rivestono la qualità di soggetto attuatore.
La proposta progettuale dovrà essere validata da parte di Azienda Sanitaria Provinciale ovvero da Policlinico Universitario.
Al fine dell'ottenimento della validazione del progetto, le Associazioni proponenti potranno rivolgersi ai

seguenti Uffici:

- ASP 1 AGRIGENTO – Dipartimento di salute mentale
Direttore: Dott. f.f. Dott. Paolo Santamaria
Viale della Vittoria, 321 – Agrigento – Tel.: 0922 407337 – 0922 407333
e-mail: dsm.direttore@aspag.it
pec: dsm.direttore@pec.aspg.it

- ASP 2 CALTANISSETTA – Dipartimento di salute mentale
Direttore: Dott. Massimo Cacciola
Via Chiarandà, 13 – Caltanissetta – Tel.: 0934 506789
e-mail: dsm.caltanissetta@asp.cl.it
pec: dsm.caltanissetta@pec.asp.cl.it

- ASP 3 CATANIA – Dipartimento di salute mentale
Direttore: Dott. Giuseppe Fichera
Corso Italia, 234 – Catania – Tel.: 095 2545201
e-mail: giuseppe.fichera@aspct.it

- ASP 4 ENNA – Dipartimento di salute mentale
Direttore: Dott. Giuseppe Cuccì
Viale Armando Diaz, 51 – Enna - Tel: 0935 520443
e-mail: direttoredip.salutementale@asp.enna.it

- ASP 5 MESSINA – Dipartimento di salute mentale
Direttore: Dott. Gaspare Motta
Via G. Venezian, 55 - Messina – Tel: 090 3652956/57
Referente: Dott.ssa Linda Di Blasi psichiatra psicoterapeuta
dsm.dipartimento@asp.messina.it

- ASP 6 PALERMO - Dipartimento di salute mentale
Direttore: Dott. Giorgio Serio
Via Pindemonte, 88 - Palermo - Tel.: 091 7033040
e-mail: dip.salutementale@asppalermo.org
pec: dip.salutementale@pec.asppalermo.org

- ASP 7 RAGUSA – Dipartimento di salute mentale
Direttore: Dott. Giuseppe Morando
Via A. Diaz, 3 – Ragusa – Tel: 0932 234859
e-mail: giuseppe.morando@asp.rg.it

- ASP 8 SIRACUSA – Dipartimento di salute mentale
Direttore: Dott. Roberto Cafiso
Viale Tica, 39 – Siracusa - Tel: 0931 484356
e-mail: sma1siracusa@asp.sr.it
pec: sma1siracusa@pec.asp.sr.it

- ASP 9 TRAPANI – Dipartimento di salute mentale
Direttore: Dott.ssa Giovanna Mendolia
Viale della Provincia – Trapani – Tel: 0923 472383
e-mail: dsm.direzione@asptrapani.it

- POLICLINICO “Paolo Giaccone” - Unità Operativa Psichiatrica
Direttore: Prof. Daniele La Barbera
Via del Vespro, 129 – Palermo – Tel: 091 6555173
daniele.labarbera@unipa.it

- POLICLINICO “G. Rodolico - San Marco” Clinica Psichiatrica
Direttore: Prof. Eugenio Aguglia
Via S. Sofia, 78 - Catania – Tel: 095 3782468
eugenio.aguglia@unict.it

- POLICLINICO “Gaetano Martino” - U.O.C. Psichiatria
Direttore: Prof. Rocco Antonio Zoccali
Via Consolare Valeria, 1 – Messina – Tel: 090 2212093
psychiat@unime.it

Al raggruppamento di Associazioni per la realizzazione delle attività proposte potranno partecipare in partnership Aziende Sanitarie pubbliche e/o Policlinici Universitari. In questo caso non sarà necessaria la validazione del progetto.
La proposta progettuale dovrà prevedere la presenza di apposite figure professionali qualificate, quali psichiatri, psicologi, psicoterapeuti ovvero assistenti socio-sanitari.
I progetti dovranno essere rivolti all’utenza dell’intero territorio regionale.
In carenza di presentazione di proposte progettuali, l’Amministrazione Regionale si riserva di realizzare gli interventi inerenti le attività mediante gli Uffici regionali competenti ovvero le Aziende Sanitarie e/o i Policlinici Universitari.

Con riferimento alle attività di cui al precedente **punto b)** queste dovranno riferirsi a:
potenziamento della disponibilità e dell’impiego degli strumenti di comunicazione digitale destinati alle biblioteche universitarie, quali tablet, e-reader, computer portatili e di dispositivi speciali per facilitare lo studio e l’apprendimento per tutti gli studenti e in particolare per quelli con abilità diverse, in considerazione della difficoltà di accedere al patrimonio cartaceo custodito nelle strutture conseguente all’emergenza sanitaria in corso; attivazione di servizi bibliotecari fruibili da remoto e servizio di consegna a domicilio del materiale bibliografico disponibile.
Le Associazioni in raggruppamento rivestono la qualità di soggetto attuatore.
Al raggruppamento di Associazioni potranno partecipare in partnership le Università degli Studi siciliane.
I progetti dovranno essere rivolti all’utenza dell’intero territorio regionale.
In carenza di presentazione di proposte progettuali, l’Amministrazione Regionale si riserva di realizzare gli interventi inerenti la macroarea di cui alla lettera b) direttamente mediante convenzione con le Università degli Studi siciliane.
Al fine dell’attivazione dell’intervento, le Associazioni proponenti potranno rivolgersi ai seguenti Uffici:

Università degli Studi di Palermo
Sistema bibliotecario e Archivio storico di Ateneo:
Dott.ssa Maria Stella Castiglia, responsabile del Servizio speciale SBA e Archivio storico di Ateneo
mariastella.castiglia@unipa.it
Dott.ssa Antonella Foto, responsabile del Settore Biblioteca Digitale del SBA
antonella.foto@unipa.it

Università degli Studi di Catania
Sistema bibliotecario di Ateneo
enrico.commis@unict.it
sistemi.informativi@unict.it

Università degli Studi di Messina
Unità di Coordinamento tecnico S.B.A. Sistema Bibliotecario d'Ateneo
benedetta.alosi@unime.it

Università degli Studi di Enna Kore
Prof. Marco Siniscalchi
marco.siniscalchi@unikore.it

Con riferimento alle attività di cui al precedente **punto c)** queste dovranno riferirsi a:
creazione archivio digitale con raccolta normativa statale e regionale sull'emergenza Covid-19. Raccolta e diffusione informazioni sull'argomento a mezzo sito web e mailing list, compresa eventuale promozione utilizzo app di tracciamento *Immuni*.
Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori, favorendo l'assistenza, anche da remoto, soprattutto alle fasce più deboli della popolazione impossibilitate o con difficoltà ad accedere al web, che intendano accedere ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, incrementando le conoscenze dei servizi riconducibili, ad esempio, a bonus e agevolazioni previsti dalla normativa emergenziale Covid-19.

Le Associazioni in raggruppamento, proponenti le attività, rivestono la qualità di soggetto attuatore degli interventi da realizzarsi.
I progetti dovranno essere rivolti all'utenza dell'intero territorio regionale.
In carenza di presentazione di proposte progettuali, l'Amministrazione Regionale si riserva di realizzare gli interventi inerenti la macroarea di cui alla lettera c) attraverso gli Uffici regionali competenti.

Ogni proposta avanzata dalle Associazioni dei consumatori in raggruppamento dovrà contenere:
a) il dettaglio delle azioni da intraprendere, degli strumenti necessari e delle modalità di realizzazione;
b) l'indicazione delle sedi ove verranno attuate le azioni oggetto dell'intervento specificando il recapito (indirizzo, telefono, e-mail) con i giorni e gli orari per le attività in presenza e/o contatti telematici per l'assistenza in remoto (mail, sito web, piattaforme multimediali);
c) l'indicazione dei tempi e delle fasi di realizzazione;
d) la durata, con l'indicazione della data di avvio e di ultimazione dell'intervento;
e) il piano finanziario delle spese previste;
f) l'indicazione del responsabile dell'iniziativa, comprensivo di recapito telefonico mobile e di indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate le comunicazioni;
g) l'impegno a rendicontare le spese sostenute entro i termini perentori e le modalità previste nel presente Avviso;
h) l'attestazione della immediata eseguibilità delle attività e del possesso della necessaria capacità finanziaria di realizzazione delle medesime, prescindendo dalla tempistica dell'erogazione delle risorse destinate;
i) l'indicazione del sistema di monitoraggio compatibile con le caratteristiche del progetto proposto, in grado di consentirne la verifica;
l) l'indicazione dei risultati misurabili sulla base degli indicatori di cui all'Allegato n. 1.

Ogni proposta avanzata dalle Associazioni dei consumatori in raggruppamento dovrà essere presentata mediante l'Allegato n. 1 debitamente compilato.
Per garantire l'economicità e una migliore organizzazione del lavoro, in un'ottica di sussidiarietà e tempestività, le iniziative di cui sopra verranno realizzate mediante apposite convenzioni da stipularsi con raggruppamenti di Associazioni dei consumatori della Regione Siciliana, riconosciute alla data del presente Avviso ai sensi della L.R. 23 maggio 1994 n. 7.
Un gruppo di Associazioni composto da almeno n. 6 Associazioni, di cui una con il ruolo di capofila, può proporre una sola attività progettuale. Ogni Associazione non può essere presente in più di due raggruppamenti; è ammessa la contemporanea presenza in altro raggruppamento di un massimo di tre Associazioni costituenti un gruppo.

Modalità e termini di presentazione delle proposte

1. I raggruppamenti delle Associazioni che intendano partecipare attraverso l'individuazione della capofila alla realizzazione delle attività di cui al presente Avviso, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, le proprie proposte entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Segreteria Generale della Presidenza della Regione. La proposta dovrà essere inviata mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it.
La PEC dovrà recare la dicitura: *"D.M. 10 agosto 2020, art. 2. (Emergenza sanitaria da Covid-19). Legge n. 388/2000, articolo 148 – Avviso MISE del 30 settembre 2020",* pena l'irricevibilità della proposta.
2. La proposta che si intende realizzare deve essere presentata, in nome e per conto di tutte le Associazioni facenti parte del raggruppamento, dal legale rappresentante dell'Associazione capofila, munito di apposita delega, e firmata per accettazione dal responsabile dell'iniziativa proposta che rivestirà il ruolo di unico referente in tutti i rapporti amministrativi e contabili nei confronti della Regione Siciliana.
3. Il trattamento dei dati conferiti verrà effettuato nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101.
4. Le proposte di iniziative presentate non potranno superare la complessiva previsione di spesa di € 87.800,00 per ciascuna, per un totale di € 263.400,00 per la macroarea a), di € 175.600,00 per la macroarea b) e di € 175.600,00 per la macroarea c).
L'Amministrazione si riserva la facoltà di rideterminare l'importo della proposta presentata, anche in diminuzione, in relazione alle proposte di iniziative presentate dai raggruppamenti delle Associazioni.

Verifica e valutazione delle proposte

1. Una apposita Commissione di verifica, formata da tre componenti scelti tra dirigenti o funzionari della Segreteria Generale, provvederà alla valutazione delle proposte in coerenza con i criteri individuati nel presente Avviso.
2. La Commissione, verificata l'idoneità di ciascuna proposta a realizzare gli obiettivi prefissati, valuterà in particolare:
   a) la rispondenza delle proposte a quanto previsto nel presente Avviso;
   b) la completezza della descrizione progettuale (articolazione delle attività, modalità e tempi di realizzazione);
   c) la capillarità e la diffusione dell'azione proposta sul territorio regionale;
   d) la sussistenza di congruità tra impegno economico richiesto e fruibilità dei servizi da parte del maggior numero possibile di consumatori, dichiarata e attestata dal responsabile dell'iniziativa proposta.
3. Al fine di assicurare la piena aderenza ai criteri ed ai parametri di cui al presente Avviso, in sede di verifica, potranno essere formulate da parte della Commissione, tramite posta certificata, specifiche richieste di chiarimenti e/o integrazioni alle proposte presentate. Il soggetto proponente dovrà ottemperare alla richiesta, mediante stesso mezzo, entro il termine perentorio di tre giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa, pena la non accettazione e conseguente esclusione della proposta.

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spese sostenute dal soggetto attuatore:
a) spese per acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari e attrezzature da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento nonché acquisto di prodotti specifici per la realizzazione dell'intervento; sono esclusi gli smartphone, i tablet, i notebook o pc portatili se non direttamente collegati ai servizi digitali forniti;
b) spese per acquisizione di servizi relativi a:
realizzazione e/o utilizzazione di appositi programmi informatici per siti internet e/o app finalizzati;
iniziative di comunicazione nonché attività divulgative delle attività da realizzare, con esclusione delle spese per pubblicità;

c) spese per consulenze prestate in base a incarico professionale specifico conferito dal soggetto attuatore, rivolte all'approfondimento e allo sviluppo delle tematiche oggetto dell'intervento, fornite da imprese e/o società, anche in forma cooperative o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo e dotate di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti; tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a professionisti ricoprenti cariche sociali presso il soggetto attuatore o non altrimenti collegati ad esso e purché non riferite a dipendenti del soggetto attuatore; inoltre, per l'ammissibilità della spesa dovrà essere allegata specifica relazione dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto;
d) spese di retribuzione del personale dipendente dei soggetti attuatori, con regolare contratto a tempo indeterminato e/o determinato secondo la normativa vigente, purché detto personale, già in servizio o di nuova assunzione, sia utilizzato in via esclusiva per la realizzazione dell'intervento;
e) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore.
2. Le spese ammissibili devono essere direttamente imputabili alla realizzazione delle attività previste. Tali spese devono essere rendicontate alla Regione Siciliana e da questa accertate e liquidate nei limiti dell'importo stabilito.
3. Le spese relative ai costi del personale di cui al comma 1, lettera d), non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria.
4. Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi realizzati e con qualsiasi mezzo diffusi, dovranno riprodurre, in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: "Realizzato/acquistato con i fondi del Ministero dello sviluppo economico – Riparto 2020", pena la non ammissibilità delle spese suddette; tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati dovranno, altresì, riportare sulla prima di copertina il logo della Regione Siciliana e la dicitura "Regione Siciliana - Presidenza - Segreteria Generale".
5. Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al lordo di I.V.A. per i soggetti attuatori per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenta un costo non recuperabile. Per i restanti soggetti le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al netto di I.V.A.
A tal fine il legale rappresentante delle associazioni capofila dovrà produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove si espliciti se l'I.V.A. esposta sulle fatture e/o ricevute fiscali rappresenta o meno un costo recuperabile.
6. La rendicontazione delle spese da parte dei soggetti attuatori avverrà in base alle disposizioni contabili vigenti e secondo i criteri e le modalità indicate nel presente Avviso.
7. Il soggetto attuatore, nella persona del responsabile dell'iniziativa, deve impegnarsi a rendicontare le spese sostenute entro i termini perentori indicati nel presente Avviso, pena il recupero delle somme erogate. Parimenti perentori sono i termini che saranno indicati nelle apposite comunicazioni della Regione Siciliana in caso di rendicontazione ritenuta dalla stessa non idonea.
8. Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, dovrà essere apposta, in modo chiaro ed indelebile, la seguente dicitura: "Spesa relativa alle attività finanziate dalla Regione Siciliana con i fondi del Ministero dello sviluppo economico ai sensi del D.M. 10 agosto 2020".
9. I titoli di spesa in originale devono essere conservati per almeno cinque anni, fatti salvi maggiori obblighi di legge, presso il soggetto attuatore e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo da parte della Amministrazione.

Stipula delle convenzioni

1. La Regione Siciliana stipulerà con le capofila dei raggruppamenti di Associazioni dei consumatori proponenti apposite convenzioni che dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti delle Associazioni capofila.
2. Il responsabile dell'iniziativa comunicherà alla Regione Siciliana, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di stipula della convenzione, l'avvenuto inizio delle attività.

Termine per la realizzazione degli interventi

1. Le attività previste, realizzate dai soggetti attuatori, dovranno essere completate entro il termine perentorio di n. 6 mesi dall'inizio del rispettivo intervento e dovranno in ogni caso concludersi entro il 15 ottobre 2021.

Stato di avanzamento degli interventi e rendicontazione

1. Entro e non oltre 15 giorni dalla data di completamento delle attività, il responsabile dell'iniziativa trasmetterà alla Regione Siciliana la rendicontazione delle spese effettuate.
2. Le comunicazioni di cui al precedente comma 1) dovranno essere sottoscritte dal responsabile dell'iniziativa.
3. L'apertura degli sportelli informativi, di assistenza e di consulenza dovrà essere garantita per l'intero periodo dell'intervento; altresì, dovrà essere operativa per l'intero periodo dell'intervento l'attività divulgativa per mezzo di sistemi informativi e telematici, di siti internet dedicati.

Erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del finanziamento sarà effettuata, compatibilmente con l'operatività del bilancio della Regione, dall'Ufficio regionale competente secondo le seguenti modalità:

a. la prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 45% dell'importo del finanziamento concesso in via provvisoria, da effettuarsi successivamente alla comunicazione dell'ammissione della proposta;
b. la seconda quota, a titolo di anticipazione, pari all'ulteriore 45% dell'importo del finanziamento concesso in via provvisoria, previa richiesta del responsabile dell'iniziativa, corredata dall'allegato n. 2, relativo alla rendicontazione delle spese sostenute, pari ad almeno il 45 % del costo totale dell'iniziativa ammessa a finanziamento e dalla relazione intermedia sulle attività svolte;
c. la restante quota a saldo, fino al 10% del finanziamento concesso, è erogata a seguito di presentazione della rendicontazione finale, previa richiesta del responsabile dell'iniziativa, corredata dall'allegato n. 2. Alla richiesta dovrà essere allegata l'autodichiarazione ai sensi di legge, D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. e ii.

2. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di presentare, entro il termine perentorio di 15 giorni dall'ultimazione delle azioni realizzate, pena la revoca del finanziamento, la documentazione finale concernente:

a. una relazione che specifichi lo stato di completamento dell'intervento, i dati a consuntivo di quanto previsto per la sua realizzazione, l'analisi dei risultati ottenuti e la dichiarazione della congruità delle spese effettuate;
b. la rendicontazione complessiva delle spese effettuate per la realizzazione dell'intervento secondo l'allegato n. 2 e la richiesta del saldo delle somme ammesse a finanziamento;
c. tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal responsabile dell'iniziativa unitamente a una dichiarazione di conclusione dell'attività e alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il regolare assolvimento delle obbligazioni finanziarie tra le Associazioni dei Consumatori aggregate per l'attuazione dell'intervento finanziato con le risorse del presente avviso ed erogate dalla Regione Siciliana, derivanti dalle convenzioni stipulate;
d. la Regione Siciliana accerta la conformità degli interventi realizzati ai requisiti previsti nel presente Avviso, determina l'ammontare delle spese ritenute ammissibili e procede a definire l'importo del finanziamento che, in ogni caso, non può essere superiore all'importo concesso in via provvisoria;
e. qualora l'importo risulti inferiore all'ammontare complessivo delle quote già erogate a titolo di anticipazione, è fatto obbligo al soggetto attuatore di restituire, con versamento presso la Cassa Regionale della Regione Siciliana, le somme in eccesso;
f. sulla base degli esiti delle attività previste la Regione Siciliana emetterà il decreto di liquidazione a saldo.

3. Ai fini dell'erogazione delle risorse, la Regione Siciliana provvede ad acquisire presso gli enti competenti, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità. In caso di accertata irregolarità in fase di

erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali ed assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 comma 3 e 8-bis).

Monitoraggio e controlli

1. Al fine di verificare sia lo stato di avanzamento di ciascun intervento, sia la sua completa realizzazione nonché l'ammissibilità delle spese sostenute dai rispettivi soggetti attuatori, la Regione Siciliana, avvalendosi del personale regionale, attua l'attività ispettiva di monitoraggio e controllo in tutto il territorio regionale.

Revoche

1. La Regione Siciliana procederà alla revoca del finanziamento corrisposto per l'intero intervento ovvero per parte di esso, con il conseguente obbligo, da parte dell' Associazione capofila, della restituzione, con versamento presso la Cassa Regionale, delle somme già ricevute, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, nei seguenti casi:

a) mancato inizio delle attività dell'intervento entro i termini previsti;
b) mancata rendicontazione secondo i termini e le modalità indicate nel presente Avviso;
c) mancato completamento dell'intervento finanziato. In questo caso è prevista la revoca del contributo relativa all'intero importo dell'intervento che non risulti realizzato almeno per il 60%, sia con riferimento alla spesa ammessa al finanziamento ovvero rimodulata, che ai risultati previsti;
d) diversa destinazione delle risorse rispetto all'intervento finanziato.

2. Nel caso di revoca totale di cui al precedente comma o parziale nel caso di spese non ammesse in sede di verifica, il responsabile dell'iniziativa è individuato quale persona fisica che dovrà procedere alla restituzione delle somme nei confronti della Regione Siciliana.

Norme di salvaguardia

1. Le disposizioni di cui al presente Avviso regolano i rapporti tra la Regione Siciliana e i soggetti attuatori relativamente alle attività da realizzare con i fondi stanziati dal Ministero dello Sviluppo economico ai sensi del D.M. 10 agosto 2020 e dell'Avviso del M.I.S.E. del 30 settembre 2020.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni contenute nel sopracitato D.M. 10 agosto 2020, nell'Avviso del MISE del 30 settembre 2020, nonché nella legislazione vigente.
Il presente Avviso è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Contatti

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni possono essere presentate alla Segreteria Generale – Servizio 3° Tutela Consumatori, al seguente indirizzo mail:
servizio3.sg@regione.sicilia.it

Palermo, lì 11 FEB 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Maria Mattarella)
F.to

Allegati:
- Allegato "1"
- Allegato "2"